

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

Bassa Bresciana Occidentale

19 maggio 2011

GIORNATA DI STUDIO

IL NUOVO FEDERALISMO MUNICIPALE

**LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI
ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI
ERARIALI**

D.LGS. N. 23/2011 – FEDERALISMO MUNICIPALE

1) DEVOLUZIONE AI COMUNI DELLA FISCALITA' IMMOBILIARE

**2) TRIBUTI NUOVI – Imposta di soggiorno – imposta municipale propria
imposta municipale secondaria**

**3) TRIBUTI MODIFICATI – addizionale comunale IRPEF – Imposta di
scopo**

4) FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

5) FONDO PEREQUATIVO

IL NUOVO FEDERALISMO MUNICIPALE

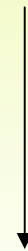
LA TEMPISTICA

FASE 1



2011 - 2013

FASE 2

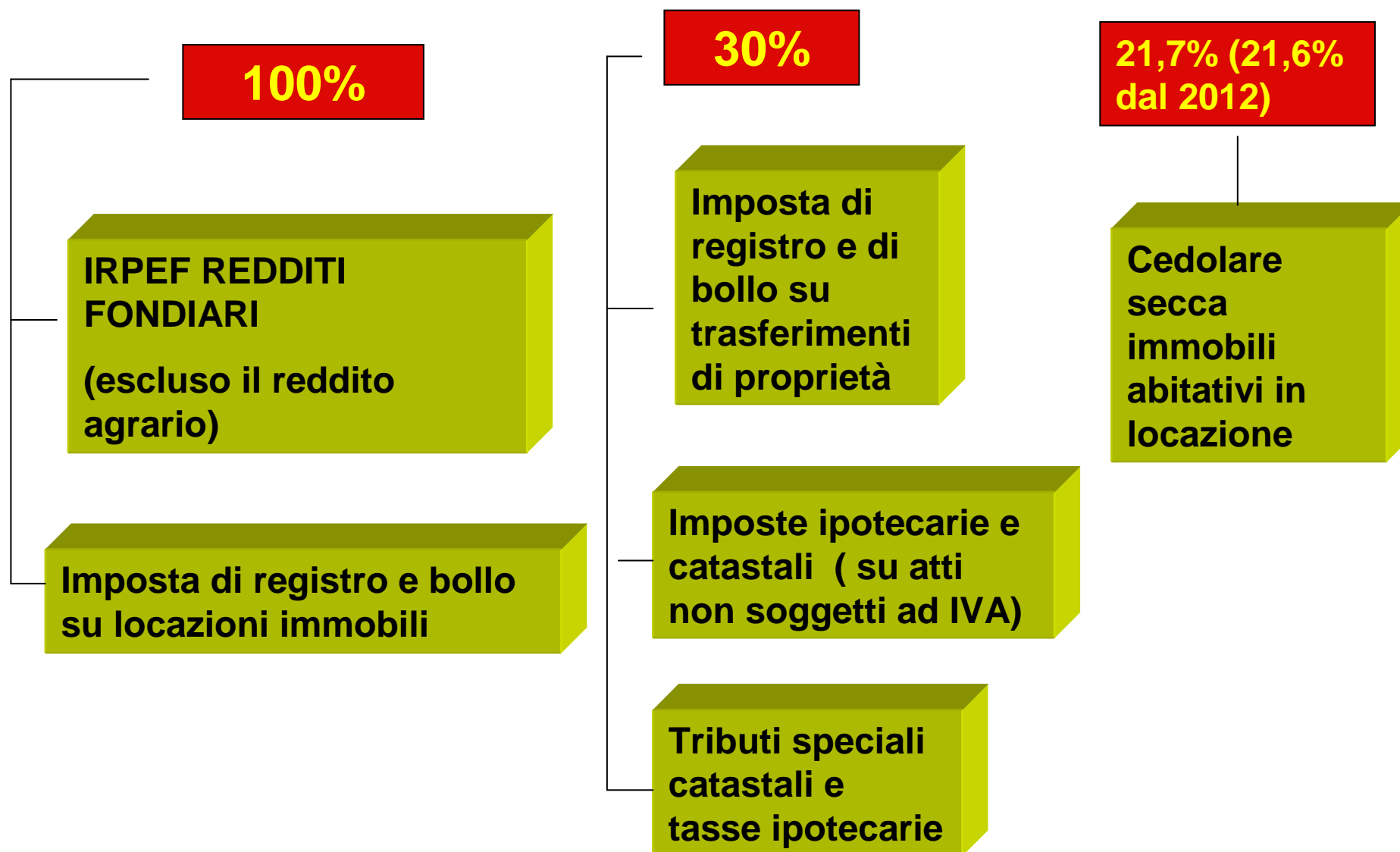


DAL 2014

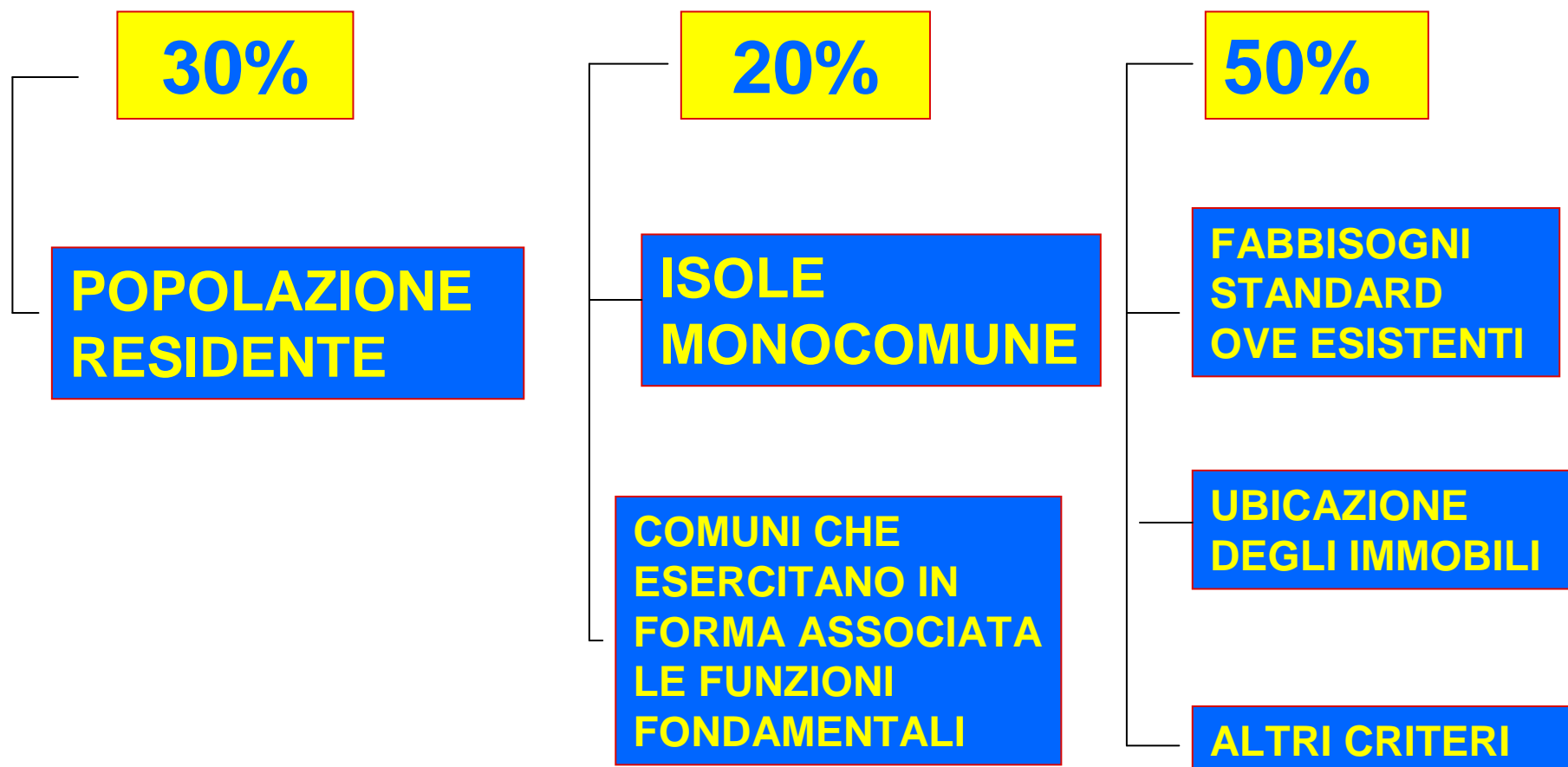
FASE1 (2011 -2013)



FONDO DI RIEQUILIBRIO - FORMAZIONE



RIPARTIZIONE FONDO DI RIEQUILIBRIO



**DECRETO MINISTRO
DELL'INTERNO**

**MODALITA' DI ALIMENTAZIONE
DEL FONDO**

MODALITA' DI RIPARTO

**QUOTE DI GETTITO DEI TRIBUTI
ERARIALI CHE SONO ANNUALMENTE
DEVOLUTE AI COMUNI**

**PRIMA APPLICAZIONE
ENTRO 22 MAGGIO 2011**

SUCCESSIVAMENTE

**ENTRO 31 OTTOBRE DI OGNI ANNO
PREVIO ACCORDO STATO-CITTA'**

**IN CASO DI MANCATO ACCORDO –
DECRETO ENTRO 30 NOVEMBRE**

	% devoluta	2011	2012
Trasferimenti soppressi		11.243	10.388
Addizionale energie elettrica			614
Totale minori risorse		- 11.243	-11.002
Trasferimenti tributi			
a) Imposta di registro e bollo su trasferimenti immobiliari	30	762	775
b) Imposta ipotecaria e catastale	30	531	542
c) Irpef fondiaria	100	5.790	5.167
d) Imposta di registro e di bollo sui contratti di locazione immobiliari	100	708	711
e) Tributi speciali catastali	30	7	7
f) Tasse ipotecarie	30	29	30
g) Cedolare secca sugli affitti	21,7-21.6	527	546
Compartecipazione IVA		2.889	3.024
Totale gettito		11.243	11.002

LA CEDOLARE SECCA

**IMPOSTA
SOSTITUTIVA**

**SOSTITUISCE
OPZIONALMENTE**

**IRPEF SULLE LOCAZIONI E
RELATIVE ADDIZIONALI**

**IMPOSTA DI REGISTRO E DI
BOLLO SULLE LOCAZIONI**

SOGGETTI INTERESSATI

**Proprietari o titolari di diritti reali di
godimento di unità immobiliari, abitate,
locate ad uso abitativo**

**RIGUARDA SOLO GLI IMMOBILI ABITATIVI – SONO ESCLUSI GLI
IMMOBILI D'IMPRESA E LE ATTIVITA' PROFESSIONALI**

ALIQUOTE

21%

PER I CANONI LIBERI

19%

CANONI CONCORDATI

**COMUNI AD ALTA
DENSITA' ABITATIVA
INDIVIDUATI DAL CIPE**

PROVINCIA DI BRESCIA →

Brescia, Concesio, Gardone Val Trompia, Gussago, Lumezzane, Rezzato

PROVINCIA DI BERGAMO →

Bergamo, Seriate, Dalmine, Torre Boldone

PROVINCIA DI CREMONA →

Cremona

cedolare secca = 100% dell'importo del contratto

Base imponibile

Regime Irpef = aliquota marginale sul reddito complessivo del titolare su base 85% del contratto

TERMINI DI VERSAMENTO

GLI STESSI DEI VERSAMENTI IRPEF

La registrazione del contratto di locazione assorbe l'obbligo di comunicazione della cessione di fabbricato

Fattispecie	IRPEF	CEDOLARE SECCA
Reddito imponibile	85% del canone di locazione	100% del canone
Aliquota	Aumenta all'incremento del reddito	Fissa 19% o 21%
Presenza di altri redditi	Rilevante (in quanto aumenta il reddito e l'aliquota marginale Irpef)	Irrilevante (la cedolare secca sarà comunque applicata sul solo affitto)
Deduzioni e detrazioni	Previste	Non previste
Addizionali comunali e regionali	Applicabili	Non applicabili (solo su locazioni)
Imposta di bollo sul contratto di locazione	Applicabile	Non applicabile
Imposta di registro sul contratto di locazione	Applicabile	Non applicabile

Il reddito assogettato alla cedolare secca va integrato con i dati della dichiarazione dei redditi in quanto rileva ai fini delle spettanze di benefici vari anche di natura non tributaria nonché dell'ISEE.

**PER L'ACCERTAMENTO – LA LIQUIDAZIONE, LA RISCOSSIONE
E IL CONTENZIOSO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI PREVISTE
PER LE IMPOSTE SUI REDDITI.**

Opzione applicazione cedolare secca

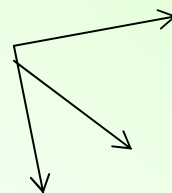
presupposto → **Locazione di immobili ad uso abitativo**

Avviso all'inquilino con lettera raccomandata



Non sarà più possibile per il proprietario chiedere l'aggiornamento ISTAT per tutta la durata del contratto

Mancata registrazione del contratto da parte del proprietario



Applicazione canone locazione pari a rendita catastale per tre

Periodo locazione automatico 4+4

Sanzione dal 120% al 200%

Art. 2 compartecipazione gettito I.V.A.

Dal 2011 sarà devoluta ai Comuni una compartecipazione IVA pari al 2% del gettito IRPEF

Trasferimenti erariali ridotti in misura corrispondente

Natura corrispettiva

Deve essere assegnata ai territori su cui è stata riscossa

In prima applicazione

Gettito IVA Provincia suddiviso in base al n. degli abitanti di ogni Comune

Art.2 c. 20 – Attività di accertamento e riscossione

1) Devoluzione gettito accertamento immobili “fantasma

**2) Devoluzione ai Comuni del 75% delle sanzioni
quaduplicate**

**3) Aumento al 50% delle imposte e delle sanzioni per
partecipazione agli accertamenti dei tributi erariali**

**4) Assegnazione delle risorse, anche in via provvisoria, delle
riscossioni dei tributi erariali partecipati in accertamento anche a
titolo non definitivo**

**5) Possibilità di accesso alle varie banche dati fiscali e con
obbligo di interscambio dati**

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Facoltativa per il Comune

PRESUPPOSTO

**PERNOTTAMENTO IN
STRUTTURE RICETTIVE DEL
TERRITORIO**

- **ALBERGHI – AGRITURISMI**
- **AFFITTACAMERE – BED & BREAKFAST**
- **ALTRE STRUTTURE DI PERNOTTAMENTO**

SOGGETTI ATTIVI

Capoluoghi di provincia

Unioni di Comuni

Località turistiche in elenchi regionali

Finalita'

Vincolo di destinazione

Promozione attività inerenti l'incremento del turismo

Miglioramento delle strutture di accoglienza del territorio

Recupero edifici e monumenti

Miglioramento attività di trasporto

Misura dell'imposta

Importo massimo € 5/notte

Possibilità per il Comune di stabilire una progressività in relazione al n. delle notti e proporzione in base al prezzo del soggiorno

Istituzione dell'imposta

Regolamento statale da emanarsi entro il 6 giugno 2011

Linee guida
Presupposti



Regolamento Comunale – Art. 52 D.Lgs. N. 446/97

Aspetti operativi

Esenzioni

Agevolazioni

Criteri progressività, ecc...



Delibera del C.C.

Istituzione tariffe



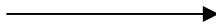
Strutture ricettizie = Sostituti d'imposta



Art. 5 - SBLOCCO ADDIZIONALE IRPEF

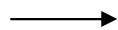
Art. 1 c.7 D.L. 93/2008

Art. 1 c.123 L. 220/2010



Sospensione del potere dei Comuni di istituire od aumentare l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF

Art. 5 D.Lgs. N. 23/2011



Entro 6 giugno 2011 emanazione Regolamento del M.E.F. per definizione modalità di sblocco.

Facoltà per i Comuni



Entro 30 giugno 2011 delibera del C.C. che istituisce od aumenta l'addizionale

**Delibere adottate
nel 2011**

Prima del 07/04/2011 = **illegittime**

Dopo il 07/04/2011 = **sospese**

DELIBERA DI CONFERMA

Aliquota massima → **0,4 %**

Incremento massimo annuo → **0,2%**

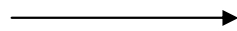
Range deliberativo → **da 01,01% a 0,2%**

Esempio: aliquota esistente 0,15%

anno 2011 incremento massimo 0,2 fino a 0,35%

anno 2012 incremento massimo 0,05 fino a 0,4% (massimo)

Efficacia



Dall'anno 2011 efficacia retroattiva al 1° gennaio dell'anno in cui sono state pubblicate sul sito internet del Ministero delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Persone Fisiche - Anno d'imposta 2009

Ammontare espresso in euro

Comune di: xxxxxxxx

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF	
	FREQUENZA	AMMONTARE
fino a 1.000	40	22.384
da 1.000 a 2.000	33	48.461
da 2.000 a 3.000	21	49.397
da 3.000 a 4.000	27	89.874
da 4.000 a 5.000	31	125.358
da 5.000 a 6.000	32	158.424
da 6.000 a 7.500	45	292.165
da 7.500 a 10.000	276	2.395.050
da 10.000 a 15.000	875	10.974.337
da 15.000 a 20.000	1.071	18.288.455
da 20.000 a 26.000	687	14.890.172
da 26.000 a 33.500	302	8.514.004
da 33.500 a 40.000	117	3.971.512
da 40.000 a 50.000	72	2.982.639
da 50.000 a 60.000	45	2.309.867
da 60.000 a 70.000	16	951.641
da 70.000 a 100.000	36	2.698.585
oltre 100.000	20	2.872.024
TOTALE	3.746	71.634.349

COMUNE DI
PROVINCIA DI

Spett.Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 23/2011 trasmettiamo i dati di cui alla delibera del C.C. N. ____ del _____, relativi alla istituzione/aumento dell'addizionale comunale IRPEF anno 2011.

Codice catastale	Nome del Comune	Provincia	Anno di riferimento	Estremi della delibera	Aliquota complessivamente applicata	Redditi complessivi esenti fino a €

SI ATTESTA

la conformità degli elementi di cui sopra contenuti nell'originale.

lì

Il Responsabile

'entrate_dc_fiscalitalocale_udc@finanze.it'

Art. 6 - IMPOSTA DI SCOPO

Regolamento Ministeriale entro 31/10/2011 – revisione imposta di scopo istituita con **L. 296/2006**

Art.1 – commi da 145 a 151

Possibilità per i Comuni di istituire facoltativamente nel proprio territorio mediante apposito Regolamento un'imposta di scopo per finanziare le seguenti tipologie di opere pubbliche

- a) Opere per il trasporto pubblico urbano**
- b) Opere viarie con esclusione della manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere esistenti**
- c) Opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi**
- d) Opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini**
- e) Opere di realizzazione di parcheggi pubblici**

- f) opere di restauro
- g) opere di conservazione dei beni artistici ed architettonici
- h) opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche
- i) Opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica

Importo finanziabile → **Max 30% della spesa complessiva**

durata → **Periodo massimo 5 anni**

↓

Se mancato inizio lavori dall'approvazione del progetto esecutivo entro 2 anni, si deve procedere al rimborso

Base imponibile → **La stessa dell'ICI**

ALIQUOTA → **0,5 per mille della base imponibile**



Addizionale I.C.I.

MODIFICHE d.Lgs. 23/2011



- 1) Regolamento Ministeriale(entro 31/10/2011)**
aggiunta di altre tipologie di opere da finanziare
- 2) Durata** → **fino ad un massimo di dieci anni**
- 3) Copertura** → **fino al 100% del costo dell'opera**

Art. 8 – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ISTITUITA A DECORRERE DAL
2014

SOSTITUISCE:

- 1) L'I.C.I.
- 2) IRPEF IMMOBILI
- 3) ADDIZIONALI REDDITI
FONDIARI BENI NON LOCATI

PRESUPPOSTO TRIBUTARIO

**POSSESSO DI TERRENI – AREE E
FABBRICATI DIVERSI
DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

REQUISITI
ABITAZIONE
PRINCIPALE

CONTEMPORANEAMENTE

DIMORA ABITUALE

RESIDENZA

PERTINENZE

**Art. 418 c.c. -Principio civilistico –
seguono il trattamento riservato
alla cosa principale cui esse
risultano asservite**

Esclusivamente cat.

C/2 – C6 – C7

Massimo 1 per categoria

Base imponibile

Stessi criteri ICI

1) Fabbricati – rendite per moltiplicatori

(100-34-50-140)+5%

**2) Fabbricati non accatastati – valore
contabile**

3) Aree fabbricabili – valore venale

4) terreni agricoli – moltiplicatore 75+25%

aliquota → 0,76% - determinata per legge

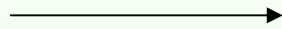
Possibilita' → Mediante delibera C.C. da approvare entro termine bilancio di previsione

↓
Aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,3%

↓
Aliquota massima 1,076%

↓
Aliquota minima 4,76%

Immobili locati

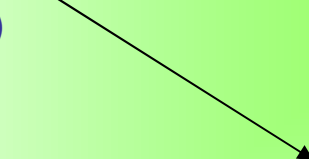


Riduzione del 50%

**Ulteriori riduzioni
(con delibera di C.C.)**



Possibilità di ridurre l'aliquota fino ad un massimo del 50% su immobili quali beni strumentali di professionisti, imprese e soggetti IRES



Possibilità di ridurre l'aliquota fino ad un massimo del 50% per determinate categorie di immobili

Soggetti passivi → **Come I.C.I.**



Proprietario

Titolari di diritti reali – usufrutto – uso – abitazione – enfiteusi – superficie

Concessionario di aree demaniali

Locatario immobili in leasing – (dalla data di stipula del contratto)

versamenti → **50% - acconto 16/06**
→ **50% - saldo 16/12**

Accertamento e riscossione coattiva → **Art. 11 – D.Lgs. N. 504/92**
→ **L. 296/2006 art. 1 –commi da 161 a 170**

esenzioni →

Come I.C.I. – ART. 7 del D.Lgs. N. 504/92

**Possibilità di istituire
regolamento accertamento con
adesione**

→ **Riscossione rateale**

→ **Non applicazione di interessi**

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

Istituzione dal 2014

sostituisce

T.O.S.A.P.

C.O.S.A.P.

Imposta comunale sulla pubblicità e
diritti sulle pubbliche affissioni

Canone autorizzazione e

installazione mezzi pubblicitari

Dal 2014 viene abolita l'addizionale ex E.C.A.

Con apposito regolamento ministeriale (data non specificata), dovrà definirsi la disciplina generale dell'imposta, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) Presupposto del tributo

Beni demaniali o patrimonio
indisponibile del Comune

Spazi soprastanti o sottostanti
il suolo pubblico, anche ai fini
pubblicitari

b) Soggetto passivo → **È il soggetto titolare dell'occupazione**

Soggetto utilizzatore ← **Se occupazione relativa ad impianti pubblicitari**

Determinazione Imposta → **-Durata dell'occupazione
-Entità dell'occupazione (mq. o lineari)**

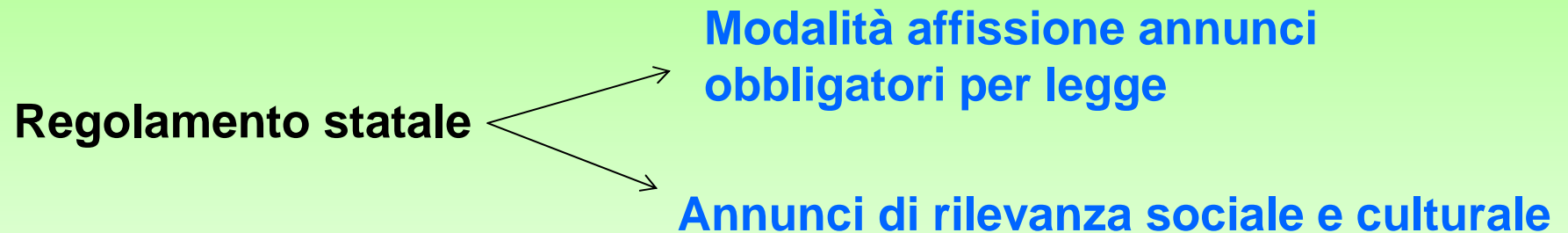
Tariffe differenziate



- a) Entità dell'occupazione**
- b) Tipologia e finalità occupazione**
- c) Zona del territorio**
- d) Classe demografica del Comune**

Regolamento – art.52 D.Lgs. 446/97 → Esenzioni ed agevolazioni

Istituzione servizio pubbliche affissioni non più obbligatorio



Imposta di pubblicità solo su strutture che occupano il suolo pubblico

FONDO PEREQUATIVO

DAL 2014

Dopo definizione fabbisogni standard per le funzioni fondamentali

D.M. → Quote di gettito

Costituzione e incremento →

Imposte di cui all'art.2 commi 1 e 2
imposta di registro,
ipocatastale e di bollo
tributi catastali e tasse
ipotecarie,
IRPEF
Cedolare secca
Quota parte 30% tributi riscossi dallo Stato per trasferimenti immobiliari

Funzioni fondamentali → D.M. Criteri di riparto
Funzioni non fondamentali